

Davide Pezzoni

Abbandono e accoglienza alla luce della Bibbia. Isacco e Ismaele, figli e fratelli.

Facendo riferimento alla vicenda dei due figli di Abramo, Isacco e Ismaele, l'articolo vuole indagare il possibile ruolo della teologia biblica nel percorso di riflessione che l'associazione Amici dei Bambini sta compiendo riguardo la spiritualità dell'accoglienza adottiva, mettendone in luce la legittimità nella consapevolezza della particolare precomprensione che ne muove i passi e della meta specifica che si vuole raggiungere.

Il lavoro apre, dunque, con una sommaria riflessione sullo statuto e il ruolo della teologia biblica nel contesto degli studi esegetici; si pone poi il problema del punto di partenza specifico che la riflessione acquisisce nel contesto della Rivista e del percorso di indagine e studio posto in campo dall'Associazione, prendendo le mosse dall'articolo "programmatico" di Griffini e reagendo ad esso; si sofferma sulla vicenda di Ismaele analizzando il testo biblico di Genesi 16,1-16 e Genesi 21,1-21 e ritrovando in esso alcuni spunti interessanti per la comprensione di ciò che la Parola di Dio ci può far intuire sulle esperienze umane della promessa e dell'accoglienza, dell'impazienza e della realizzazione della vicenda umana, nella fecondità vissuta come accoglienza e cura del dono - misterioso nei suoi tempi e modi di realizzazione - della vita da parte di Dio.

Abandonment and welcome in the Bible. Isacco, Ismaele, sons and brothers

In relation to the story of Abramo's two sons, Isacco e Ismaele, the article wants to investigate the role that the biblical theology could assume in the thoughts that Amici dei Bambini Association is developing in relation to the spirituality of the adoptive welcome, enlightening the legitimacy in the consciousness of the particular pre-comprehension that moves its steps, and the specific destination that has to be reached.

The work opens with some general thoughts about and the statute and the role of the biblical theology in the exegetical studies'context; There is the problem of the specific starting point that the thoughts have in the Rivista and in the investigative course of the Association, starting from Griffini's 'program' article and reacting to it; the article concentrate on the story of Ismaele and analyses the biblical text of Genesis 16, 1-16 and Genesis 21, 1-21, it also finds in this text some interesting thoughts to better understand what the Word of God wants to communicate to us about the human experiences of promise, welcome, impatience, fulfilment of the human event, in the fertility experienced as welcome and care of the gift of life given by God, mysterious in its times and fulfilment's ways.